

• dell' eccellentissimo Senato ; giacchè poteva assicurarsi, che li  
 » quattro milioni di franchi somministrati dalla repubblica di Genova  
 » erano stati dal Direttorio esecutivo molto più valutati, che li di-  
 » spendii infinitamente maggiori, ai quali aveva dovuto soggiacere  
 » lo stato Veneto per essere questi riguardati come estorti dalla  
 » forza.

• Ben possono VV. EE. persuadersi, che noi non abbiamo om-  
 » messo di trattare con tutto il calore la pubblica causa dimostrán-  
 » docì assai sorpresi, che mentre si attendevano li dovuti risarci-  
 » menti per le grandissime somministrazioni già fatte, e si nutriva  
 » la lusinga, che queste dovessero finalmente cessare, proposto ci  
 » fosse un fisso mensile dispendio insopportabile dalle attuali forze  
 » dell' erario ; aggiungendogli, ch' egli poteva ben conoscere, che  
 » eguale titolo di pretesa avrebbero acquistato, e certamente con la  
 » totale nostra rovina esercitato anche le truppe Austriache, giacchè  
 » il sistema di neutralità della repubblica esigea una parità di con-  
 » dotta verso ambedue le potenze belligeranti.

• Ma a questo passo egli interrompendoci ci fece con sommo  
 » orrore de' nostri animi riflettere, che la potenza Austriaca è già  
 » intieramente cacciata dall' Italia, e che esso si trova in possesso di  
 » tutte le nostre fortezze e città, che è quanto a dire in istato di  
 » prescriverci la legge ; e che rapporto alla mancanza di danaro,  
 » oltre che non crede, che il pubblico erario versi in tale deficienza,  
 » potrebbe facilmente valersi l' autorità del Senato dei tesori del  
 » duca di Modena, e degli altri fondi esistenti in Venezia di ragione  
 » de' suoi nemici, che egli pretende d' aver titolo di reclamare.

» Non abbiamo ommesso di replicargli, che se le grandi po-  
 » tenze usar possono tal volta di mezzi arbitrarii di forza, le medio-  
 » eri e moderate come la nostra Repubblica, non possono fondare  
 » la propria tranquillità e sicurezza, se non sopra le basi della  
 » buona fede e della giustizia, di cui forma un essenziale articolo  
 » la preservazione delle proprietà individuali ; che qualunque atto  
 » arbitrario, oltre al compromettere gli esterni nostri politici rapporti,